



ANNO XXXIV - N.3 - MAGGIO - GIUGNO 2011
 BIMESTRALE DI INFORMAZIONE DEL
 CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE UGET - TORINO
 GALLERIA SUBALPINA - 10123 TORINO - TEL. 011/53.79.83
 AUTORIZ. TRIB. SALUZZO N. 64/73 DEL 13/10/1973
 Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro:
 Poste Italiane S.P.A. Spedizioni in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2 DCB "Torino"



CAI UGET

NOTIZIE

Un Coro tricolore

Nel pomeriggio del 17 marzo, per festeggiare il 150° dell'unità d'Italia, il nostro Coro, quasi a sorpresa, ha tenuto un concerto in Galleria Subalpina. I coristi per l'occasione hanno lasciato la consueta divisa scura e si sono presentati coloratissimi: il settore di destra verde, al centro bianco e a sinistra rosso. L'inevitabile confusione dovuta alla presenza di una folla eccezionale è stata superata dall'allegria dei canti che ha presto coinvolto tutti i presenti.



SOSTIENI LA TUA SEZIONE

Fai pubblicità tra i tuoi amici, famigliari e parenti, per questa iniziativa:

5 per mille 2011 a favore dell'UGET.

Anche quest'anno ti rinnoviamo l'invito a destinare il tuo 5 per mille a favore del CAI UGET. L'operazione è molto semplice e senza alcun onere per te.

Compila la tua Denuncia dei Redditi come sotto indicato

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Scegliere del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997.

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **800089960019**

E' giunta notizia che l'Agenzia delle Entrate accrediterà alla Sezione alcune migliaia di Euro grazie a 89 Soci che hanno indicato l'UGET sulla propria dichiarazione dei redditi del 2007 (730 o UNICO) quale beneficiario del "5 per 1000". Nel 2009 i soci donatori sono saliti a 117. Anzitutto è doveroso un ringraziamento ai 206 soci. Viene spontaneo rivolgere agli altri 2700 soci un incoraggiamento a servirsi in futuro di questa opportunità preziosa per le casse della Sezione.

**A giugno il CAI-UGET
 trasloca !!**

Si veda pagina 4

**Gruppo Speleologico
 2 - 5 giugno**

**Stage "Esplorare il buio"
 Iscrizioni entro il 27 maggio,
 in sede dopo le 21, 30**

**Giovedì 5 maggio
 in sede, ore 21
 Presentazione del corso
 ed iscrizioni
 25° CORSO DI ALPINISMO
 (maggio-luglio 2011)**

LEUSCITECHEMAIPROPONIAMOLEUSCITECHEMAIPROPONIAMOLEUSCITECHEMAIPROPONIAMOLEUSC

GRUPPO SCIALPINISTICO

Iscrizioni in sede il mercoledì precedente la gita (21'30-23)

30 aprile, 4 maggio - Raid 2011 (Alpi Marittime).

14, 15 maggio - Monte Leone 3553 m, dall'Ospizio del Sempione 1997 m (Valle dell'Ossola).

25 maggio - Cena di chiusura stagione.

Gruppo Cicloescursionistico

Iscrizioni in sede il giovedì precedente la gita (21-22'30)

12 giugno - Col du Granon (Clarée, Francia).

19 giugno - Garessio, Raduno regionale LPV.

3 luglio - Alpe del Conte.

ESCURSIONISMO (Comm. Gite e Comm. TAM) *Iscrizioni in sede il giovedì precedente la gita (ore 21-22.30')*

8 maggio - Monte Fenera 899 m, da Bettole 300 m (Bassa Valsesia).

15 maggio - La mulattiera di Promiod, da Montjovet 450 m (Valle d'Aosta).

22 maggio - La forra del torrente Colomba, da Morgex 930 m (Valle d'Aosta).

28-29 maggio - Il sentiero degli Alpini, cima e balconi di Marta (Alpi Liguri)

5 giugno - Uja di Calcante 1614 m, da Fubina 720 m (Valli di Lanzo), escursione interregionale LPV.

12 giugno - Rocca Provenzale e Rocca Castello, da Chiappera 1614 m (Val Maira).

12 giugno - M.Corno 1625 m, da Entracque (Alpi Marittime).

19 giugno - Forte de Ronce e sentiero balcone colle del Moncenisio, da Plan des Fontainettes 2093 m (Francia).

26 giugno - Croix de Toulouse 1962 m, da Briançon 1400 m (Francia).

3 luglio - Laghi di Vens, 2327 m.

ESCURSIONISMO D'ALTA QUOTA E ALPINISMO (Commissione Gite)

Iscrizioni in sede il giovedì precedente la gita (21-22'30)

29 maggio - Ferrata ad Aussois 1354 m (Val d'Arc Francia).

12 giugno - Ferrata dei Funs 1603 m e **M.Corno** 1625 m (Entracque, Alpi Marittime).

19 giugno - Punta Adami 3166 m, da Pian della Mussa (Val d'Ala - Valli di Lanzo).

24, 26 giugno - Punta d'Arbola 3375 m e **Blinnhorn** 3235 m, da Riale (Val Formazza).

2, 3 luglio - Cevedale 3769 m (Valfurva, Valtellina Sondrio).

IMPORTANTE

La Presidenza ricorda a tutti i **responsabili delle gite e delle attività sociali** che la copertura assicurativa CAI è attiva soltanto per i soci in regola con il tesseramento (la validità del bollino è scaduta lo scorso 31 marzo). Eventuali **assicurazioni personali non suppliscono** al suddetto obbligo.

Ai **non soci** che intendono unirsi alle nostre gite sociali occorre ad ogni uscita addebitare il costo della specifica assicurazione giornaliera.

Soltanto l'osservanza di queste disposizioni mette la Sezione al riparo da possibili richieste di risarcimento danni.

Da ricordare inoltre che eventuali lettere di "**scarico di responsabilità**", fatte firmare dai partecipanti, non hanno nessun valore legale in caso di incidenti.

TREKKING & VIAGGI Sono aperte le iscrizioni ai trekking 2011 organizzati dalle Commissioni TAM e GITE:

Data e località	Organizzazione
14 - 22 maggio / Isole Greche - Rodi	Comm.Gite e TAM
28 maggio - 4 giugno / Sicilia - Peloritani, Nebrodi e Madonie	Comm. TAM
31 luglio - 6 agosto / Alta Via dei Ladini - Dolomiti	Comm. Gite
13 - 19 e 21- 27 agosto Via Alpina - Oberland Bernese - Svizzera	Comm. TAM
10 - 11 settembre / Gorges du Verdon - Francia	Comm. TAM
10 - 17 settembre / Sardegna	Comm. TAM

ALPINISMO GIOVANILE *Iscrizioni in sede il giovedì che precede la gita, ore 17- 18,30 e 21 22.*

8 maggio - Monte Cavallaria 1478 m, da Brosso 797 m (Valchiussella TO).

15 maggio - Alpe Mulaz 1885 m, da Allesaz, 1120 m (Val d'Ayas AO).

29 maggio - Lago della Vecchia 1872 m, da Piedicavallo 1037 m (Valle Cervo BI).

12 giugno - Lago di Cignana, da Perrères 1836 m (Valtournenche AO).

18-19 giugno Rif. del Laus 1910 m, da S. Bernolfo 1663 m (Valle Stura CN).

2 luglio - RAFTING, in valle Stura-Demonte - CN.

GITE DELL'ASEZ. DI TORINO

Informazioni presso la segreteria di via Barbaroux 1

Cicloescursionismo

01/05 **Le mulattiere di Chiaves** Val d'Ala

29/05 **Colle Serrevecchio** 1707m Val Germanasca

29/05 **Monte Cornet** 1944m Valle Maira

Escursionismo

01/05 **Passo Galambra** 3057 m Val Susa

01/05 **Via antica del Moncenisio**: da Ferrera al Forte Varisello Val Cenischia

08/05 **Bec Renon** 2266 m Alto Canavese

08/05 **Treno-trekking Breil sur Roya Airole** Valle Roya (F)

08/05 **Da Finale a Verezzi** Liguria

08/05 **Punta Selassa** 2036 m Valle Po

14/05 **L'impianto idroelettrico di Entracque** Valle Gesso

15/05 **Sentiero Frassati** Prealpi biellesi

15/05 **Cima Rosta** 2173m Valle Orco

22/05 **Traversata da Sanremo a Ceriana**

Valle Argentina

22/05 **Colle della Vecchia** 2187m Valle del Lys

29/05 **Rocca Patanua** 2410m Val Susa

29/05 **Monte Bo** 2026m Vallone Rio Fer Val d'Aosta

29/05 **Rif. "Toesca"** 1710 m Val Susa

29/05 **Dal Passo Tanarello al Colle dei Signori**, Valle Tanaro

02-05/06 **Mugello** Toscana

05/06 **Becca France** 2312 m Val d'Aosta

12/06 **Punta Regina** 2388 m Val d'Ayas

12/06 **Colle Larissaz** 2584 m Val d'Aosta

12/06 **Lago Lillet** 2765 m Valle Orco

19/06 **Monte Chaberton** 3130m Val Susa

19/06 **Monte Massone** 2161m Val Strona

19/06 **Monte Barbeston** 2482 m Valle di Champdepraz

24-26/06 **Giro ad anello del Badile e sentiero panoramico della Val Bregaglia**

Val Bondasca (CH)

26/06 **Monte Colmet** 3024m Val d'Aosta

26/06 **Bivacco Regondi** 2599m Val Pelline

26/06 **Cima d. Saline** 2612 m Val Tanaro

26/06 **Lago Djouan** 2516m e **Lago Noire** 2666 m Valsavarenche

Scialpinismo

14-15/05 **Punta Maria** 3302m Val dell'Arc

Arrampicata

15/05 **Falesia di Mompellato**, Roc Colombè Val Susa

22/05 **Rocca Senghi** 2200 m Val Varaita

05/06 **Falesia di Les Gaillands** Valle dell'Arve (F)

12/06 **Mont Chetif** 2343m Val d'Aosta

Alpinismo

26/06 **Capanna "Gervasutti"** 2833m Val Ferret



Lezione di fondo ai più giovani

Un po' di storia davanti al caminetto

Chiacchierando con vecchi amici, giovanotti con più di 50 anni di Cai-Uget e qualche decennio di pratica dello “sci stretto”, ricordiamo fatti del passato e osserviamo che, di tanto in tanto, è opportuno trasmettere dei ricordi a chi viene dopo, perchè non vadano dimenticati.

Lo sci di fondo, nella nostra Sezione, è sempre stato tenuto in gran conto, fin dal 1921, quando naque il “Gruppo Autonomo Schiatori Uget”; i polivalenti sciatori dell'epoca si dedicavano intensamente alle attività fondistiche.

Abbiamo parlato di Vasaloppet, una gara ormai classica che si svolge in Svezia. Il tracciato di gara segue, come da tradizione, il percorso che il Re Gustav Vasa compì nel XVI secolo con degli sci primitivi, dai confini della Norvegia (zona di Salen) sino a Mora, per liberare gli Svedesi dall'oppressore, all'epoca i Danesi. Qualche dato: è un percorso di 90 km in ambiente che, data la latitudine, è da Grande Nord con il freddo e il vento radente sui laghi gelati. I fondisti “tosti” impiegano meno di 4 ore a coprire questo percorso. Nel 2005 vi è stata la quarta partecipazione di un gruppo di Ugetini a questa classica, ma la prima volta fu nel 1989. Prima avevamo già “assaggiato” il Nord compiendo una puntata invernale, nel 1986, nella zona di Mora; nel 1987 insieme a Gianni Merlino, girammo la Lapponia da Kiruna a Nikkaluotka. Nel 1990 per scarsità di neve la Vasaloppet venne sostituita con un percorso di 45 km, a Gronklit. Alcune squadre estere si ritirarono non riuscendo a superare i dislivelli imposti dal nuovo percorso, mentre ci riuscimmo Pietrafesa ed io, unici fra gli italiani. Fatto rilevato dal quotidiano locale Mora Tidnig con una foto in primo piano.

La Vasaloppet fa parte del circuito mondiale Wordloppet, una organizzazione mondiale come dice il nome, creata nel 1978 dai dirigenti di 9 fra le più note gare di granfondo con lo scopo di evidenziare le prestazioni degli appassionati di questa specialità. Il completamento di 10 circuiti differenti, ognuno entro una fascia temporale calcolata con opportune regole, dà diritto al partecipante di ricevere il riconoscimento “Master Wordloppet”.

Il 24 maggio 1988 una lettera inviata agli ugetini fondisti per iniziativa di Luigi Soria e Floriano Ferro presentava la proposta di entrare a fare parte di questo prestigioso circuito Wordloppet.

36° Corso Ski Fondo Vocazione ... CAI

Per il buon vino occorrono alcuni componenti armonicamente fusi tra loro per ottenere la qualità: territorio giusto, natura propizia, sapiente lavoro dell'uomo.

Con la neve è...la stessa cosa! Richiede “vocazione”. Esperienza e tecnica, affinate negli anni sia da chi insegna, i nostri bravissimi Maestri, sia dagli allievi che magari iniziano come principianti ma spesso, in breve tempo, acquisiscono notevole scioltezza e capacità appassionandosi a una pratica sportiva ma anche, ce lo auguriamo, a tutto quanto sta “intorno” ad un corso di sci del CAI.

A partire dalla simpatica atmosfera delle partenze, all'attesa della meta scelta, al guardare fuori dal finestrino per adocchiare e prevedere il volgere al bello del tempo, il cielo, la luce. Scambi di discorsi, tecnici e non, sono il “preliminare” alla giornata, l'arrivo e l'inizio delle lezioni danno energia e il potersi “misurare” con se stessi conferisce spesso anche fiducia nelle proprie risorse. Qualche allievo potrebbe essersi stupito nel notare che, quale Direttore del Corso di quest'anno, non ho sciato: è stata una scelta, per osservare e capire meglio questa atmosfera collettiva, l'accogliere ogni due ore le classi di allievi, salutare il gruppo successivo, commentare “a caldo” l'esperienza. Come i grandi atleti, i partecipanti vengono filmati durante la lezione ... ci si troverà poi una sera, in Sede, a commentare con l'assistenza dei Maestri errori, scivoloni che suscitano risatine, ma anche quasi perfette posture tecniche da ottimi fondisti, il tutto condito da un'atmosfera di simpatia e amicizia che contraddistingue il nostro “storico” gruppo. Le uscite si sono susseguite con regolarità anche se la neve, quest'anno è stata piuttosto avara. Prigelato, Rhême N. Dame, Cogne, Entracque ed infine Chiusa Pesio. La terza lezione è stata allietata dalla compagnia di alcuni ospiti che per la prima volta incontravano un gruppo CAI e, soprattutto da 4 ragazzi, Claudia, Giulia, Nora e Stefano, dell'Alpinismo Giovanile cui era stata dedicata una giornata di avvicinamento allo sci di fondo. E' bello sapere che il nostro impegno ha fatto sì che si divertissero e si avvicinassero allo sci di fondo con lo stupore e la passione propria dei giovani ...

Un grazie a questi splendidi allievi che mi hanno regalato emozioni, il piacere di stare con loro, il privilegio di dirigere un corso di sci di fondo del CAI.

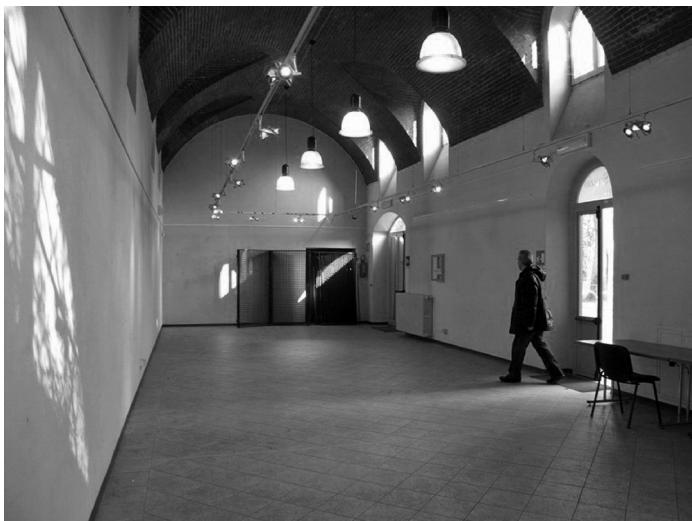
La conclusione di questa relazione è in realtà già un inizio, tali e tanto interessanti sono le prospettive future, alle quali corrisponderà il nostro più serio e costante impegno perchè esse non restino puri ideali, ma si trasformino in concretezza e offrano a tutti credibilità e fiducia.

“Il Club Alpino non può e non deve limitarsi ad essere un'associazione erogatrice di servizi, in concorrenza con altre associazioni di servizi. Deve essere un punto di riferimento credibile per il mondo della montagna e dei suoi frequentatori sensibili”

Ivo Pollastri

Fu così che nel 1989 un primo gruppetto di soci si presentò alla Vasaloppet. Da allora il giro del Mondo per i fondisti Ugetini, è continuato senza interruzioni. Italia, Austria, Germania, Svizzera, Francia, Finlandia, Svezia, Norvegia, Canada, Stati Uniti, Australia, Estonia, Repubblica Ceca. Sono ormai numerosi gli italiani che hanno conquistato il traguardo Master, tra cui 14 Soci Uget.

M. P.



Ugetini ! Il trasloco della nostra sede sarà un lavoro molto impegnativo. Anche se i locali in cui ci trasferiremo sono stati usati fino a un anno fa dagli uffici della Circoscrizione e pertanto sono dotati di impianti funzionanti di riscaldamento, luce, forza, telefono, ADSL, ecc., saranno necessari alcuni interventi, quali per esempio la tinteggiatura e la pulizia. Anche l'imballaggio degli arredi e del contenuto dei mobili per il trasporto richiederà molte ore di lavoro così come il successivo ripristino dei locali.

L'intervento di soci volontari sarà indispensabile per portare a compimento questa impresa "epocale". La Presidenza pertanto invita tutti i Soci che ritengono di poter portare un contributo di tempo e di competenze, a dare la loro disponibilità telefonando o semplicemente comunicandolo via e-mail a Emilio Garbellini, i cui riferimenti sono: tel. **389 9814755** (ore serali), skifondo@caiuget.it.

Nella foto a lato si vede il salone da 100 posti attrezzato anche di illuminazione per mostre.

Cronaca dell'Assemblea di Giovedì 24 marzo 2011

La "scaletta" dell'Assemblea annuale è ormai uno standard. Nella sala bar della bella sede dell'ANA di Torino, nel corso del rinfresco offerto ai partecipanti, **Aldo Munegato**, presidente della Sezione, consegna l'aquila d'oro ai soci che hanno compiuto 25 anni di associazione e lo speciale distintivo a quelli che hanno raggiunto i 50 anni. L'atmosfera in queste occasioni è sempre festosa: amici che si rivedono dopo anni, battute, ricordi e così via. Quindi, saliti al primo piano, si vota e si prende posto.

Munegato apre la riunione: trovate nella pagina a fronte le parti essenziali del suo intervento. I convenuti eleggono **Gianni Rossetti** presidente dell'assemblea, **Carla Prete** segretaria, **Valeria Aglirà**, **Agnese Cecilio** e **Irene Munegato** scrutatrici; **Andrea Girardi** cura la presentazione video.

Munegato ricorda che il totale dei soci/giornata coinvolti nelle attività sociali nel corso dell'anno raggiunge le 10'000 unità, una cifra notevolissima. **Andrea Girardi**, che ne è stato l'anima, presenta la completa riorganizzazione del sito web della Sezione: consente un facile accesso ai sottositi di tutti i gruppi e mette a disposizione di soci e non soci un potente mezzo di informazione sulla vita e sulle attività della Sezione.

Munegato è passato quindi a presentare i bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011; **Giacomo Ughetto** ha esposto la relazione dei revisori dei conti. L'approvazione è stata unanime.

Munegato aggiorna i soci sul tema del rif. Gonella e ricorda i problemi economici dovuti al fortissimo aumento delle tariffe postali per la distribuzione del notiziario (x 6) e all'aumento dei premi assicurativi per le attività sociali. Passa quindi a esporre le novità sull'imminente cambio di sede. Presenta foto dei locali e sottolinea l'impostazione nuova dei rapporti con la popolazione cittadina che ne conseguirà. Sottolinea la necessità di coinvolgimento di volontari per i lavori del trasloco.

Hanno votato 85 soci con i risultati esposti qui a lato.

Alle 23 e 50 **Rossetti** dichiara chiusa l'Assemblea.

(pfb)

Risultato votazioni e composizione Consiglio Direttivo della Sezione

L'Assemblea del 24 marzo 2011 ha proclamato eletti:

Vicepresidente: Attilio Eusebio;

Consiglieri: Roberto Bielli, Roberto Chianale, Andrea Girardi, Walter Moia, Luciano Zanon;

Revisore dei Conti: Mara Piccinin;

Revisore dei Conti Supplente: Guido Blotto, Agnese Cecilio;

Delegati: Francesco Carraro, Dario Gardiol, Enzo Gilli, Ivo Pollastri, Silvio Tosetti;

Il Consiglio direttivo della Sezione risulta ora così composto:

Presidente: Aldo Munegato;

Vicepresidenti: Attilio Eusebio, Gianni Rossetti;

Consiglieri: Armando Achenza, Roberto Bielli, Guido Bolla, Roberto Chianale, Sergio Cocordano, Bianca Compagnoni, Emilio Garbellini, Andrea Girardi, Giorgio Gnocchi, Gianni Lucarelli, Walter Moia, Carla Prete, Marco Scofet, Silvio Tosetti, Marco Volante, Luciano Zanon;

Revisori dei conti: Mara Piccinin, Giacomo Ughetto, Giuseppe Zucco;

Revisori dei conti supplenti: Guido Blotto, Agnese Cecilio;

Delegati: Francesco Carraro, Dario Gardiol, Giuseppe Gavazza, Enzo Gilli, Ivo Pollastri, Silvio Tosetti.



Assemblea Soci anno 2011. Stralciamo dalla Relazione Morale del Presidente

Commemorazione Defunti 2010

Come tutti gli anni dobbiamo iniziare con una nota di tristezza, ma che ci aiuta a non dimenticare dei cari amici. Per rispetto alla loro memoria vi pregherei di alzarvi in piedi. Ricordiamo: **Carlo Tagliafico, Costantino Piazza, Dario Martinelli, Elsa Briccarello, Luciana Visin, Robert Milne, Sandro Bissaca, Sergio Vighetti, Umberto Roero.**

Quest'anno ricorrono anche 2 ventennali della scomparsa di amici caduti in incidenti di montagna. Il primo è quello di **Antonio Fullone**, padre di **Roberto**, l'attuale Presidente del GSA, caduto sulla Torre Ponton. Una piccola targa, posta alla Fenêtre de Champorcher, lo ricorda e il GSA ha organizzato una gita sociale per passare da quel luogo, la traversata Champorcher Lillaz e dedicargli un toccante "Signore delle Cime". Il secondo incidente è quello occorso a un gruppo di speleologi torinesi **GSP** e imperiesi **GSI**, all'uscita della grotta della Bassa in Alta Valle Tanaro. Ritornati in superficie, li attendeva una copiosa nevicata. Un primo gruppo tentava la discesa su Carmino, ma giunti sotto la parete delle Mastrelle una valanga li travolgeva. Il secondo gruppo, sceso poco dopo, è stato anch'esso travolto all'incirca nello stesso punto. I numeri furono impressionanti: 11 travolti 9 morti.

A tutti loro va il nostro sincero e affettuoso ricordo.

I SOCI

Essendo questa un'Assemblea **Soci**, vorrei parlare proprio di loro, che sono la nostra linfa vitale. Purtroppo è stato doveroso ricordare i nostri **lutti** ma ora vorrei parlare, prima di tutto, dei **focchi rosa ed azzurri 2010** ed in particolare di quelli che tramandano i nostri valori e tradizioni. Mi riferisco alla famiglia **Valchierotti** che dopo nonno **Riccardo**, scialpinista, ha portato in Uget la figlia **Silvia** ed ora è arrivata **Marta** che speriamo di vedere presto nel nostro Alpinismo Giovanile. Percorso analogo per la famiglia **Matta**, partita da **Mauro** e poi proseguita con **Luca** avrà la gioia di proseguire l'attività all'interno dell'Alpinismo Giovanile con l'arrivo di **Riccardo**.

Dopo i giovanissimi vi parlerò degli quelli che hanno qualche anno in più raggiungendo l'invidiabile traguardo di anzianità di bollini di 60 anni. Si tratta di Ernesto **Bergonzo**, Agostino **Gazzera**, Luciano **Governatori** e Luigi **Robotti** arzillo 95enne che sino all'anno scorso veniva di persona a rinnovare la sua tessera.

Impossibile non ricordare alcune attività, al di fuori di quelle istituzionali che definirei "**particolari**" portate a termine da Soci UGET:

Andrea Girardi istruttore SSA, con la sua **Marathon des Sables**. Pochi numeri per definirla: 250 km di corsa nel deserto suddivisa in sei tappe, tra "erg" (dune) e "jebel" (montagne); su circa 1000 parenti, si è piazzato 50°.

Roberto Chiosso, istruttore IA, che ha compiuto la traversata invernale N-S del Vatnajökull, in Islanda. 150 km con slitte al traino (pulka da 25 kg), temperature -25°, venti tra i 50-100 km/h, windchill -42°

Lorenzo Barbiè e **Tea Geraci**, sono andati a fare scialpinismo in Armenia, a noi pressochè sconosciuta, realizzando la **Traversata dell'Azdahak** e la **Cima S dell'Aragats**. Esperienza particolare sotto il profilo dei contatti umani.

Concluderei con le prestazioni atletiche sottolineando la **Chaberton Marathon**, distanza classica 42,5 km, ma con 3.250m di dislivello in salita, a cui hanno partecipato 3 istruttori SSA, Vittorio Barella, Riccardo Bertolino, Andrea Girardi (riecolo) e 4 soci del GSA, Orfeo Corradin, Luca Gandini, Rosanna Morandin e Alberto Chiesa.

Da sottolineare le nuove esperienze musicali del nostro **Coro CAI Uget**, con concerto accompagnato da un'orchestra d'archi e di un'esibizione di canto corale a sette voci maschili e femminili, infrangendo il tabù del classico coro alpino maschile.

I RIFUGI

Facciamo un sintetico passaggio sulle cose importanti successe nel 2010.

Rif. Monte Bianco: abbiamo rinnovato il contratto di gestione con Marco Champion, per altri 6 anni. Presto dovremo mettere mano al rifacimento dell'isolamento del tetto.

Rif. G. Rey: trovato i nuovi gestori Claudio Scrizzi e Mauro Godone, che si sono fatti carico dei ripristini del disastro dell'ultima gestione e del rilancio del rifugio. Operazione riuscitissima.

Bivacco Soardi Fassero: ripristinato il basamento di sostegno, impedendo così la destabilizzazione della struttura. Lavoro reso possibile dal generoso contributo dei Gruppi / Scuole Uget (quasi tutti hanno dimostrato grande sensibilità e attenzione a questo importante tema sezionale).

Rifugio F. Gonella: chiusa definitivamente la vertenza con Gostner, con una transazione economica (17.500 €) con Tribunale Fallimentare di Bolzano.

Interventi rinviati all'anno prossimo:

Capanna Saracco Volante: sono stati eseguiti, col volontariato del GSP, solo alcuni "rattoppi" per mancanza di fondi. Gli altri lavori sono stati rimandati.

Bivacco Rossi/Volante: materassi da sostituire.

Bivacco Villata Falchi: cavi d'acciaio da ripristinare.

CULTURA E DIDATTICA

Intensa e numerosa è stata l'attività di serate culturali e didattiche, organizzate e sviluppate dai gruppi e commissioni, ve ne segnalo alcune tra le più importanti:

"Il Becco di Valsoera", presso la GAM, curata dalla Scuola d'Alpinismo, con ospiti la cordata Mellano Balma Mion.

"Tra terra e cielo", presso l'ANA, proiezione in dissolvenza di diapositive sulle esperienze giovanili della guida Balma Mion.

EVENTI

Vi segnalo due eventi significativi

Rif. Monte Bianco; inaugurazione della Biblioteca di Montagna in memoria dei Soci caduti sulla Meije, Andrea Cane, Guido Ottone, Michele Pelassa. Iniziativa nata all'interno della Scuola e sostenuta dai genitori e da molti soci. Un centinaio di persone convenute domenica 11 luglio 2010 al rifugio per ricordare i cari amici.

"Cohexistence" progetto svizzero di cooperazione internazionale che ha portato in vetta al Monte Bianco, attraverso le "via dei 3 monti" Tacul -Maudit -Bianco, 8 studenti israelo-palestinesi arrivati digiuni di alta montagna. Li abbiamo ospitati al Rif. Monte Bianco prima della loro salita al Refuge des Cosmiques.

Nuovo sito CAI UGET: il 1° novembre ha aperto i battenti la nuova finestra sulla Sezione. Fortemente voluto dalla Presidenza, ha trovato grande disponibilità di risorse per il suo sviluppo, sotto la regia del proponente e ideatore Andrea Girardi, che poi ci illustrerà i risultati.

Biblioteca CAI UGET in Internet; inserito l'intero catalogo dei nostri libri sul nostro sito per permettere la consultazione dei titoli e la prenotazione via web.

Un trekking sui monti Balcani, in Bulgaria

Nell'agosto 2009, con un viaggio di gruppo, mi reco in Bulgaria per compiere un trek sui monti Balcani, insieme ad altri quattro escursionisti italiani. La durata dell'intera avventura in terra balcanica è di quindici giorni: un trek di otto giorni e il restante visitando il paese. Tocchiamo aree di notevole interesse naturalistico e conosciamo tradizioni culturali storiche, architettoniche, gastronomiche del fiero popolo bulgaro, da pochi anni entrato nell'Unione Europea.

La Bulgaria offre aspetti naturalistici notevoli: fauna e flora endemica, morfologia del territorio con grotte e territori coperti da fitte foreste alpine, laghi e montagne severe anche se non superano i tre mila metri, alternate a paesaggi montuosi con rilievi dolci e pianori erbosi. Il tutto invita a camminare sui sentieri, curati e ben segnalati. Le strutture per l'ospitalità in alcuni casi sono spartane ma essenziali per dare ai trekker vitto e alloggio adeguati.

Giunti a Sofia domenica 16 agosto con un volo diretto, con un taxi in poco meno di due ore arriviamo a Maliovtsa. Pernottiamo in un albergo ai piedi del monte omonimo appartenente al gruppo montuoso del Rila. Il giorno successivo inizia il trek: dedichiamo i primi quattro giorni a questa area alpina ricca di presenze discrete, pittoreschi villaggi di montagna e l'importante monastero di Rila edificato a inizio millennio scorso. Tutto seminascosto da fittissima vegetazione arborea.

Compriamo un giro ad anello dei laghi, della durata complessiva di 11 ore, con dislivello inferiore ai 1000 m. Incontriamo persone appartenenti ad un movimento noto con il nome di danovisti: con abiti bianchi e movenze particolari si dispongono a comporre figure geometriche rivolte verso il sole, contemplando l'intero creato.

Il giorno seguente, con zaino carico dell'occorrente per l'intero trek, di buon mattino iniziamo la salita alla cima del Maliovtsa (2739 m) che raggiungiamo poco dopo mezzogiorno. Dalla cima si gode un ampio panorama: a nord la pianura balcanica con il Danubio e al fondo la capitale che dista in linea d'aria 150 km, a sud l'incassato vallone del Rila. La lunga discesa sino al villaggio termina dopo 9 ore di camminata. I giorni seguenti continuamo per sentieri e mulattiere sul versante a mezzogiorno della valle, in ambiente selvaggio con contrafforti rocciosi imponenti.



Il secondo gruppo montuoso dove continuiamo la vacanza è il gruppo dei Rodopi. Qui il paesaggio presenta ampi prati erbosi, addolcito da laghetti pittoreschi, con la presenza di molti escursionisti locali. Ospitali rifugi offrono accoglienza a tutti con servizi e comfort essenziali.

Infine, negli ultimi giorni di trek, insieme al quasi settantenne compagno di avventura Sergio, valente escursionista del C.A.I. di Bologna, compiamo l'ascesa al Monte Vihren. Cima alta 2915 m rappresenta la seconda vetta (dopo il Moussala 2930 m) della Bulgaria. La partenza è dal rifugio omonimo; in meno di tre ore con un dislivello di poco oltre i 1000 m, su un fondo composto soprattutto nella parte finale di sfasciumi. Siamo stati accompagnati da un meteo discreto.

Un viaggio ricco di emozioni ed esperienze difficilmente dimenticabili condiviso con i compagni di avventura Catherine di Aosta, Manfredo e Roberta della Sardegna e Sergio.

Mimmo Carmelo Zuccarello

La soddisfazione di un vecchio fondista

Vorrei sottolineare l'incisiva partecipazione dei nostri alle diverse attività, anche in questa ultima stagione sciistica. I corsi sono continuati con impegno e, lo sci di gran fondo ha raccolto risultati più che soddisfacenti. Non scendo in dettagli ma colgo occasione per ringraziare quanti hanno contribuito a questi successi. Vorrei sottolineare la partecipazione numerosa e di ottimo livello al femminile, presente a Livigno, Bessan, Sgambeda, Marcialonga, Dobbiaco, Cortina ed Engadina; anche il maschile non è da meno. Un esempio: alla Marcialonga 2011, 70 km, dieci fondisti ugetini classificati su 12 in gara. Presenti 35 ugetini, sci fondo escursionisti, accompagnatori e i giovanissimi Varetto Mario e Elisa, 5 e 3 anni che hanno iniziato con lo sci da fondo, in previsione di partecipare al Trofeo Topolino del prossimo anno. Voglio anche ricordare i festeggiamenti nel dopo Marcialonga, sponsorizzati dalla Pensione Lucia di Tesero, che ci riserva sempre, da più di trenta anni, una accoglienza di riguardo. In conclusione anche questo un anno di soddisfazioni per chi segue i fondisti della nostra sezione. Grazie a quanti hanno collaborato nell'organizzazione, preparazione, accompagnamento, sino a raggiungere in grande amicizia risultati da non dimenticare. Infine una raccomandazione ai giovani: continuare a crescere con impegno, non agonisti ma prudenti, amanti della natura ed essere amici generosi con tutti.

Mario Piva

Notizie dal CAI PIEMONTE

Il 27 marzo 2011 ad Asti si è svolta la 6ª Assemblea dei Delegati delle sezioni Piemontesi a cui hanno partecipato numerosi i rappresentanti della nostra Sezione. Dagli appunti di Ivo Pollastri ricaviamo alcune informazioni.

E' ancora sospeso l'art. di legge che prevede l'uso obbligatorio dell'ARTVA in ambiente invernale.

La segnaletica CAI (bianca e rossa) sarà utilizzata in tutti i Parchi della Regione.

Il Gruppo Regionale Piemonte gestisce corsi di aggiornamento per Capi Gita Sezionali.

E' in corso risistemazione/rinnovo delle segnalazioni del tratto di GTA e Via Alpina nella provincia di Torino con materiale fornito dalla Provincia.

La Regione Piemonte prevede il CAI come unico interlocutore per il "Catalogo dei sentieri" e per i citati interventi di ripristino della Via Alpina e del GTA nella Provincia di Torino,

In discussione una richiesta di riduzione della quota bollino (con taglio delle spese generali). A livello centrale si sta esaminando il problema di riduzione dei costi, considerando in particolare quelli relativi alla pubblicazione delle riviste. Alla prossima Assemblea dei Delegati verrà proposto di non applicare più il coefficiente di rivalutazione ISTAT.

La prossima Assemblea si terrà ad Acqui Terme il 23 ottobre 2011.

Rilevamento sentieri

Nell'estate/autunno del 2010 un gruppo di tre soci del CAI Uget (*Anna Maria Porraro, Giacomo Ughetto, Giuseppe Zucco, n.d.r.*) ha iniziato il rilevamento di alcuni sentieri nella provincia di Torino nell'ambito dell'accordo fra Regione Piemonte e CAI Piemonte relativo al catasto della "Rete Escursionistica Piemontese". Sono stati rilevati, secondo le procedure richieste, 31 sentieri per un totale di 140 km nella Collina Torinese e nelle valli Angrogna, Pramollo e Germanasca.

In particolare è stato rilevato tutto l'itinerario fra Torre Pellice e Ghigo di Prali.

Per il 2011 è in programma il rilievo di tutti i sentieri che arrivano e partono dai Rifugi del CAI nelle valli Chisone e Susa (compreso, ovviamente, il Rif. Rey), in collaborazione con i relativi gestori. L'obiettivo è quello di creare delle reti locali, centrate sul rifugio, per invogliare i clienti a soggiorni di più giorni (e più notti). Tutte le spese sono a carico dei rilevatori (chiamiamolo "volontariato").

G.U.

Il catasto dei sentieri escursionistici piemontesi ed il loro rilievo

Per incoraggiare l'escursionismo e valorizzare le risorse locali la regione Piemonte ha deciso l'istituzione del catasto dei sentieri escursionistici. La prima fase, consistente nella raccolta delle proposte di accatastamento è terminata nel 2008. Per la provincia di Torino sono previsti più di 400 sentieri per una lunghezza complessiva di 1.200 km. Come per i rifugi, anche la collaborazione alla gestione e alla manutenzione dei sentieri alpini rientra nei compiti istituzionali del CAI. All'uopo è stata stipulata fra la Regione Piemonte ed il CAI Piemonte (Geninatti) un accordo in base al quale il CAI Piemonte provvede alla formazione di un certo numero di rilevatori da inserire in un apposito albo. I corsi si sono svolti fra il 2008 e il 2010.

Che cosa significa rilevare un sentiero? È un'attività non complessa che però deve essere eseguita seguendo una procedura ben definita. Una volta scelto il sentiero da rilevare lo si percorre con un rilevatore GPS, una macchina fotografica ed un blocco d'appunti o un registratore digitale. Il dispositivo GPS rileva automaticamente la propria posizione, ogni pochi metri, ottenendo le informazioni da un certo numero di satelliti in orbita polare, e memorizza queste informazioni nella memoria interna. L'insieme di tutti i punti è il percorso effettivo del sentiero con un errore da 4 metri a 20 metri nelle condizioni peggiori. Camminando si rilevano tutti i punti notevoli (chiamati *WayPoints-WP*) che vengono anch'essi memorizzati sul GPS. Questi punti possono corrispondere a bivi, punti panoramici, baite isolate, fontane, costruzioni notevoli, ecc. Sul blocco o sul registratore si riporta la caratteristica relativa al WP e, se opportuno, si esegue una fotografia.

Tornati a casa, si scarica il contenuto del GPS su un PC, si compila la modulistica richiesta con una descrizione abbastanza analitica del percorso. Si riporta ciò che è interessante vedere e le possibili difficoltà che si possono incontrare, poi si trasmette il tutto all'IPLA che è l'ente incaricato dalla Regione Piemonte di gestire il catasto.

A che cosa serve il Catasto? 1) A livello regionale e provinciale, solo i sentieri accatastati potranno ricevere finanziamenti pubblici per la loro manutenzione e la segnaletica necessaria.

2) Il rilievo del percorso effettivo permette di aggiornare correttamente la CTR (Carta Tecnica Regionale), documento base per la pianificazione del territorio. 3) i dati possono essere venduti a editori per la pubblicazione di carte topografiche aggiornate e corrette.

4) Quando il sistema sarà a regime, i singoli cittadini potranno scaricare dal Catasto i percorsi di loro interesse, con tutte le informazioni raccolte dai rilevatori, e trasferire il tutto nel loro PC e poi nel loro GPS.

Il punto 4) mette in evidenza un impiego complementare del GPS. Nella prima fase aveva raccolto i dati per disegnare il percorso. In questa fase, il percorso viene scaricato dal PC sul GPS e compare sullo schermo dell'apparecchio nella scala opportuna. Camminando con il GPS acceso, basta seguire la traccia sullo schermo, svoltando quando la traccia si piega. Se vi allontanate dal percorso previsto, l'errore vi viene segnalato entro pochi metri. Teoricamente, dovrebbe essere impossibile perdersi. Se, nonostante tutto, vi siete persi, niente paura; chiedete al GPS di farvi percorrere a ritroso la strada fatta all'andata (se l'avete registrata) e tornerete al punto di partenza.

Un grande vantaggio usando il GPS durante un'escursione è di sapere esattamente dove vi trovate. Le coordinate del GPS sono le stesse di ogni carta topografica di recente pubblicazione, sulla quale è riportato il reticolo delle coordinate UTM con i lati di ogni quadrato pari a 1 km. Se il GPS vi dà 411754 (longit.), 4992923 (latitud.) e q. 329 m sulla carta si cerca la riga verticale 411000 (e vi trovate 754 m a sinistra della riga) e la riga orizzontale 4993000 (vi trovate 67 m sotto la riga); se la carta ha una scala 1:25000 vi trovate in un punto che è circa 30 mm a sinistra della riga 411000 e 2 mm sotto la riga 4993000. (Quasi) facile, vero?

È difficile imparare ad usare il GPS? Per l'impiego escursionistico, no; per la rilevazione dei sentieri e l'elaborazione successiva (post-processing), l'aiuto di chi ha già battuto il naso facilita molto il lavoro.

Giacomo Ughetto

CAI UGET NOTIZIE**Direttore Responsabile:** *Alberto Riccadonna.***Redattori:** *Pier Felice Bertone, Gianni Candelo, Roberto Chianale, Dario Gardiol, Nicola Milanese, Mario Piva, Silvio Tosetti, Cesare Volante***Composizione:** *Elena Facchinato, Emilio Garbellini.***Stampa:** *La Grafica Nuova, via Somalia 108, 10127 Torino***Si prega di far pervenire alla Redazione scritti e notizie per il numero successivo entro il 31 maggio****CAI Cultura**

Visite a mostre, a musei ... Continuano le attività culturali degli "amici del Mercoledì".

Gli interessati sono invitati a contattare Anna Bordoni (tel. 011.480846) o Laura Cavallino (tel. 011.593 898).

Nuovi AccompagnatoriLa Commissione Cicloescursionismo LPV ha ammesso alla qualifica di Accompagnatore Sezionale di Cicloescursionismo (ASC) i nostri **Marco Centin e Massimo Grandi.****CORONOTIZIE**

Prossimo concerto:

6 maggio, ore 21 presso METER s.p.a. Robassomero (TO). Concerto in occasione del 30° anniversario di fondazione.Esibizione ad [inviti](#).**Nuovo Direttivo**

Lo scorso 7 marzo il consiglio direttivo della Sezione ha ratificato la nuova composizione del direttivo del CORO CAI UGET:

Presidente	Andrea COSTANTINO
Segretario	Massimo SARTOR
Addetto Relazioni esterne	Andrea MONDINO
Consiglieri	Pier Carlo AIMONE, Alessandro ARATO, Luca BARIN, Pietro BASTIANELLI, Franco BOSCO, Silvio NOVARINO, Simone ODDOVERO.

LuttoLo scorso 26 febbraio è mancato **Arrigo Rossi** (Enrico). Era nato nel 1943 ed era Socio UGET dal 1959. Le più sentite condoglianze alla moglie, Anna Barroero, nostra socia da moltissimi anni (1966).**Un'iniziativa estiva per i più giovani**

Claudio e Mauro, i gestori del rif. Guido Rey, propongono per i ragazzi dai 7 ai 13 anni, soggiorni di sei giorni in rifugio, a giugno e luglio. Propongono un progetto educativo serio e, al tempo stesso divertente, con attività all'aperto (escursioni, cartografia, uso del GPS, osservazione animali) o "indoor" (disegno, teatro, educazione musicale, ecc) con presenza per tutta la durata del campo di insegnanti di lingua inglese.

Per maggiori dettagli:

0122.831390 www.rifugioguidorey.it campestivo@rifugioguidorey.it
Claudio 011.0202252, 335.5966771 Mauro 349.3078110.caiuget@caiuget.it**INFO SEGRETERIA****Quote associative 2011:** Ordinari € 46, Familiari € 28, Cinquantennali € 29, Giovani (dal 1993) €16. I Soci usufruiscono di sconti sulle tariffe dei rifugi e ricevono la Rivista del CAI e Lo Scarpone. Recapito postale a domicilio di Cai Uget Notizie: € 2.**Come rinnovare:** in segreteria, tramite bonifico bancario su c/c

IT 03 L 03268 01000 052858480950 o tramite versamento su c/c postale 22763106 intestato CAI UGET; aggiungere le spese postali per l'invio del bollino a casa: 2€ (posta prioritaria).

Nuovi Soci: iscrizione 4,5 € più la quota annuale e una fototessera. Ricevono: distintivo, tessera, Statuto del CAI e della Sezione.**Attenzione !** La sede centrale del CAI precisa che le assicurazioni previste per tutte le attività sociali sono applicabili ai Soci che hanno superato i 75 anni di età con le seguenti limitazioni: Morte il capitale assicurato viene ridotto del 25%; Invalidità permanente si intende pattuita una franchigia fissa del 6%. Pertanto la Società assicuratrice non corrisponde alcun indennizzo qualora l'invalidità permanente non sia di grado superiore al 6% e se la stessa supera detta percentuale, liquida l'indennizzo solo per la parte eccedente.**Orario Segreteria:**

Lun. chiuso - Mar. Mer. e Ven. 16-19 - Gio 10-13 e 20-23 Sab 10-13.

Apertura Sede a tutti i Soci: Giovedì 20-22,30.**Sottosezione di Trofarello:** c/o A.N.A. viale della Resistenza, 21

Per informazioni: Paolo Mogno 335.68.61.229.

PREVISIONI METEOROLOGICHE**Società Meteorologica Italiana**

Meteo per Piemonte e resto Italia

www.nimbus.it**ARPA Piemonte**

Meteo per Piemonte

www.arpa.piemonte.itbollettino www.arpa.piemonte.it/upload/di/Bollettini/bollettino_meteotestuale.pdfE' possibile averne lettura da segreteria telefonica telefonando al **011.318.55.55****Regione Piemonte**

Meteo per Piemonte (fonte ARPA)

www.regione.piemonte.it/meteo/xmeteo**Televideo Rai3**Pagina **516** meteo per Piemonte con aggiornamento alle 16 di ogni giorno (fonte ARPA)**Regione Valle d'Aosta**

Meteo per Valle d'Aosta

www.regione.vda.it/protezione_civile/meteo**Francia**

Meteo e bollettini per la Francia

<http://france.meteofrance.com>**Svizzera**

Meteo e bollettini per la Svizzera

www.meteosuisse.ch**SITUAZIONE NEVE e VALANGHE****CAI-SVI (Servizio Valanghe Italiano)**

situazione neve e valanghe per tutt'Italia. Accesso alla Home Page:

www.cai-svi.it**AINEVA (Associazione Interregionale Neve e Valanghe)**situazione valanghe per l'Arco Alpino tel. **0461.230030** o accesso al sitowww.aineva.it